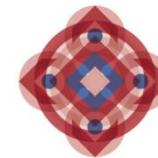




Comune di Bologna

Area Programmazione, Controlli e Statistica

U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitano

è Bologna

Cittadini stranieri a Bologna

Le tendenze 2017

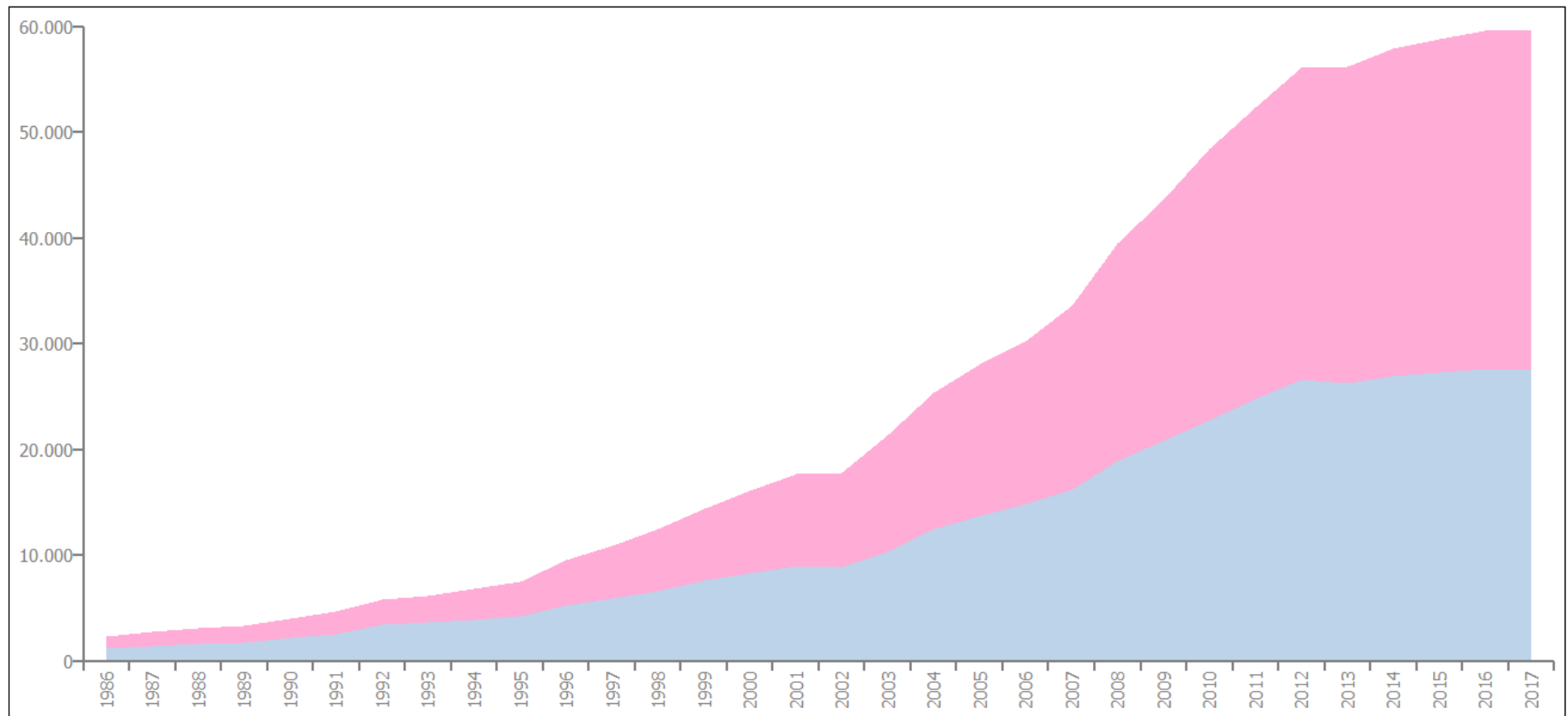
aprile 2018

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Mariagrazia Bonzagni*
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Sfiorano la soglia dei 60.000 i cittadini stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2017

Stranieri residenti per sesso

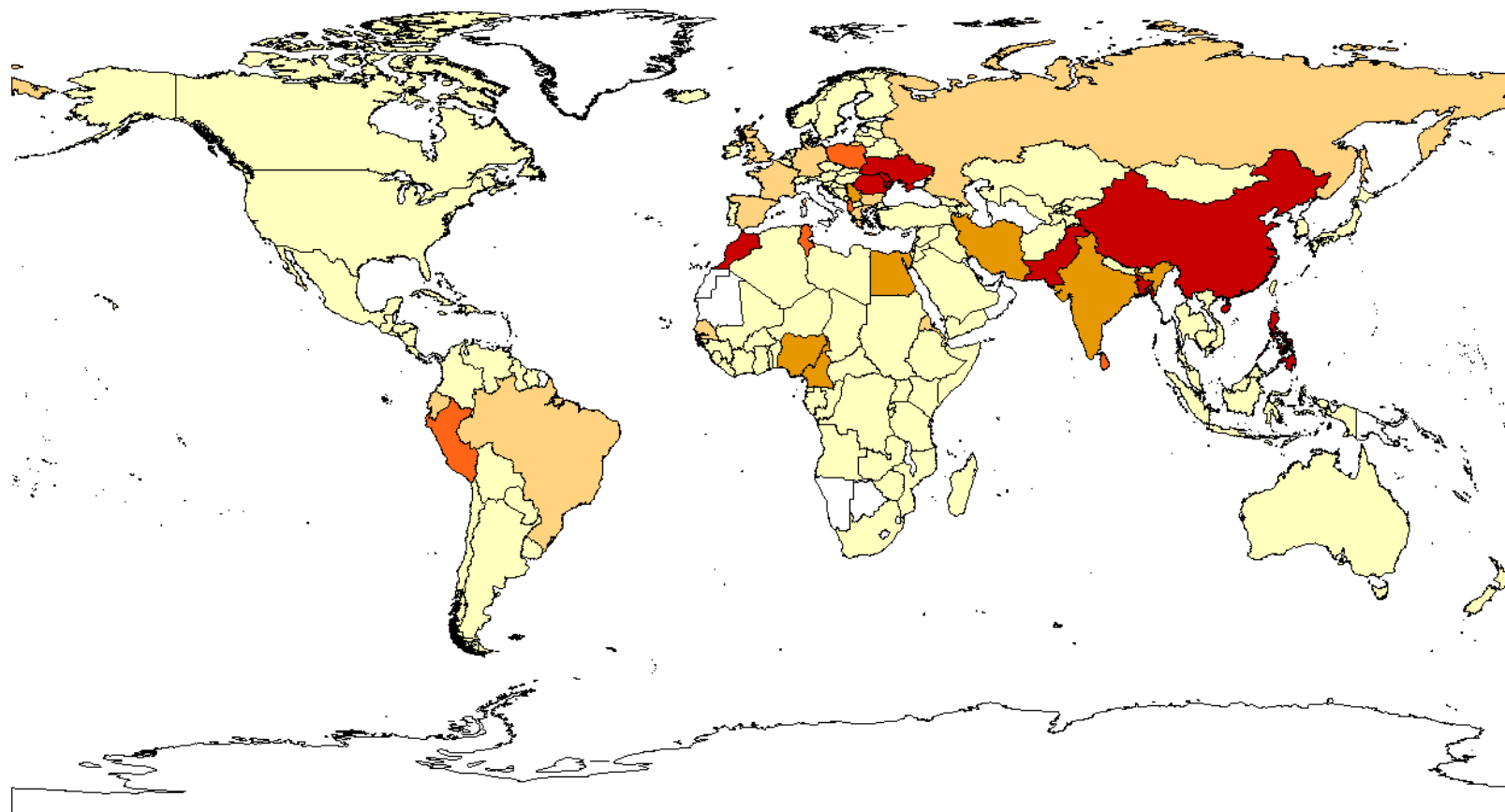


In frenata la crescita dei residenti stranieri nel comune di Bologna che a dicembre 2017 erano complessivamente a 59.698, appena 52 persone in più rispetto alla fine del 2016; la recente congiuntura economica ha certamente influito sul rallentamento del flusso migratorio dei cittadini di altri paesi verso la nostra città.

I residenti di nazionalità straniera costituiscono il 15,3% della popolazione di Bologna con un'incidenza del 15% fra i maschi e del 15,6% fra le femmine.

Notevole presenza di cittadini dell'Europa orientale, del sub-continente indiano e dell'estremo oriente

Stranieri residenti a Bologna per cittadinanza al 31 dicembre 2017



Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42,5%) e cittadini dell'Asia (36,1%).

Le nazionalità più rappresentate sono la Romania con 9.805 abitanti, le Filippine (5.197) e il Bangladesh (4.761); seguono il Pakistan (4.069) e la Moldova (3.827). La Cina (3.759) risale in sesta posizione, seguita da Ucraina (3.745) e Marocco (3.705). Chiudono la "top ten" l'Albania (2.600) e lo Sri Lanka (1.377).

Seguono poi Perù (1.266), Tunisia (1.144), Polonia (1.083), Nigeria (896), India (746).

L'eterogeneità della componente straniera emerge con chiarezza dalla presenza a Bologna di numerosissime nazionalità (ben 149), a conferma della varietà di percorsi che

Stranieri residenti

1 - 250

1001 -3000

251 - 500

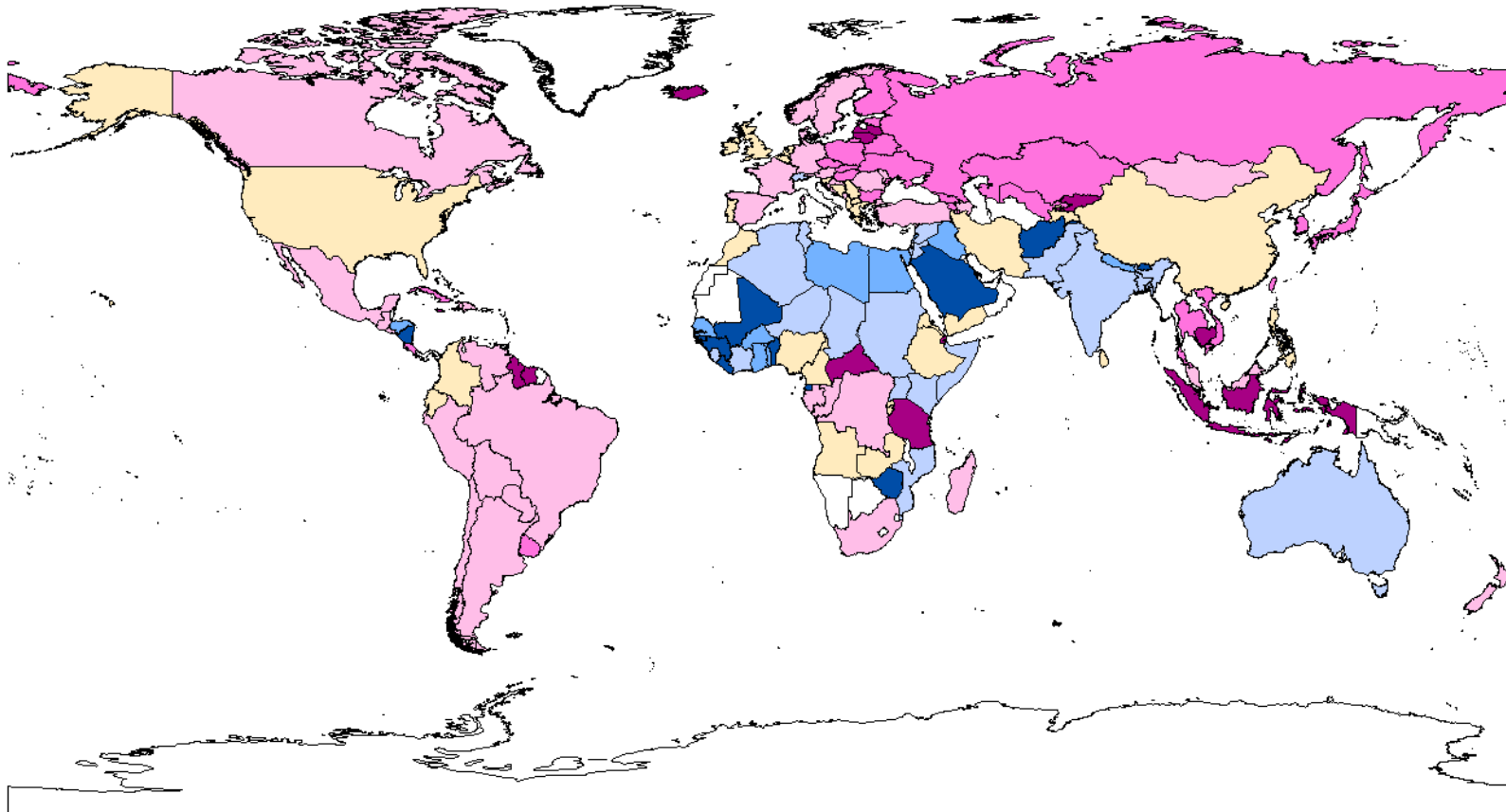
oltre 3000

501 -1000

hanno portato queste persone a stabilirsi in città. Le 15 cittadinanze più rappresentate in città costituiscono tuttavia l'80,4% degli stranieri residenti.

La composizione per genere è assai differenziata a seconda della provenienza

Stranieri residenti a Bologna - Percentuale di donne per cittadinanza al 31 dicembre 2017



% Donne sul totale



fino a 14,9%

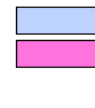
45,0% – 54,9%

85,0% e oltre



15,0% – 29,9%

55,0% – 69,9%



30,0% – 44,9%

70,0% – 84,9%

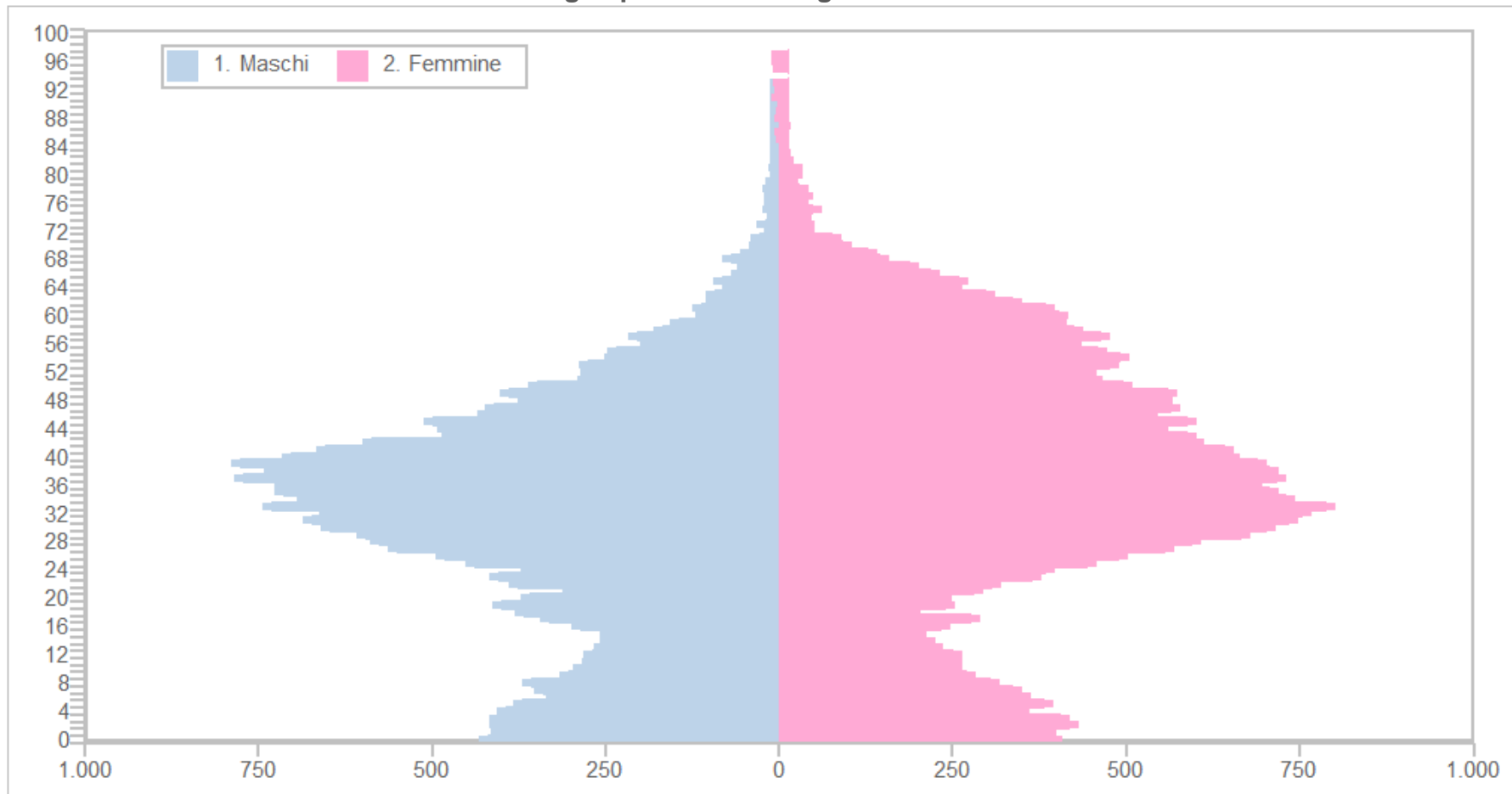
Al 31 dicembre 2017 tra gli stranieri sono più numerose le donne (32.103 contro 27.595 uomini); tuttavia si riscontrano notevoli differenze tra le varie nazionalità.

Per tutte le nazionalità europee si registra una diffusa prevalenza femminile, che diventa particolarmente spiccata tra i cittadini dell'Europa orientale, delle repubbliche asiatiche dell'ex Unione Sovietica e anche per la gran parte delle nazionalità dell'estremo oriente e dell'America latina.

I maschi sono invece decisamente più numerosi tra i cittadini del Medio Oriente, del sub-continente indiano, nonché dell'Africa settentrionale e centrale.

Stranieri a Bologna: una popolazione giovane

Stranieri residenti a Bologna per sesso e singolo anno di età al 31 dicembre 2017



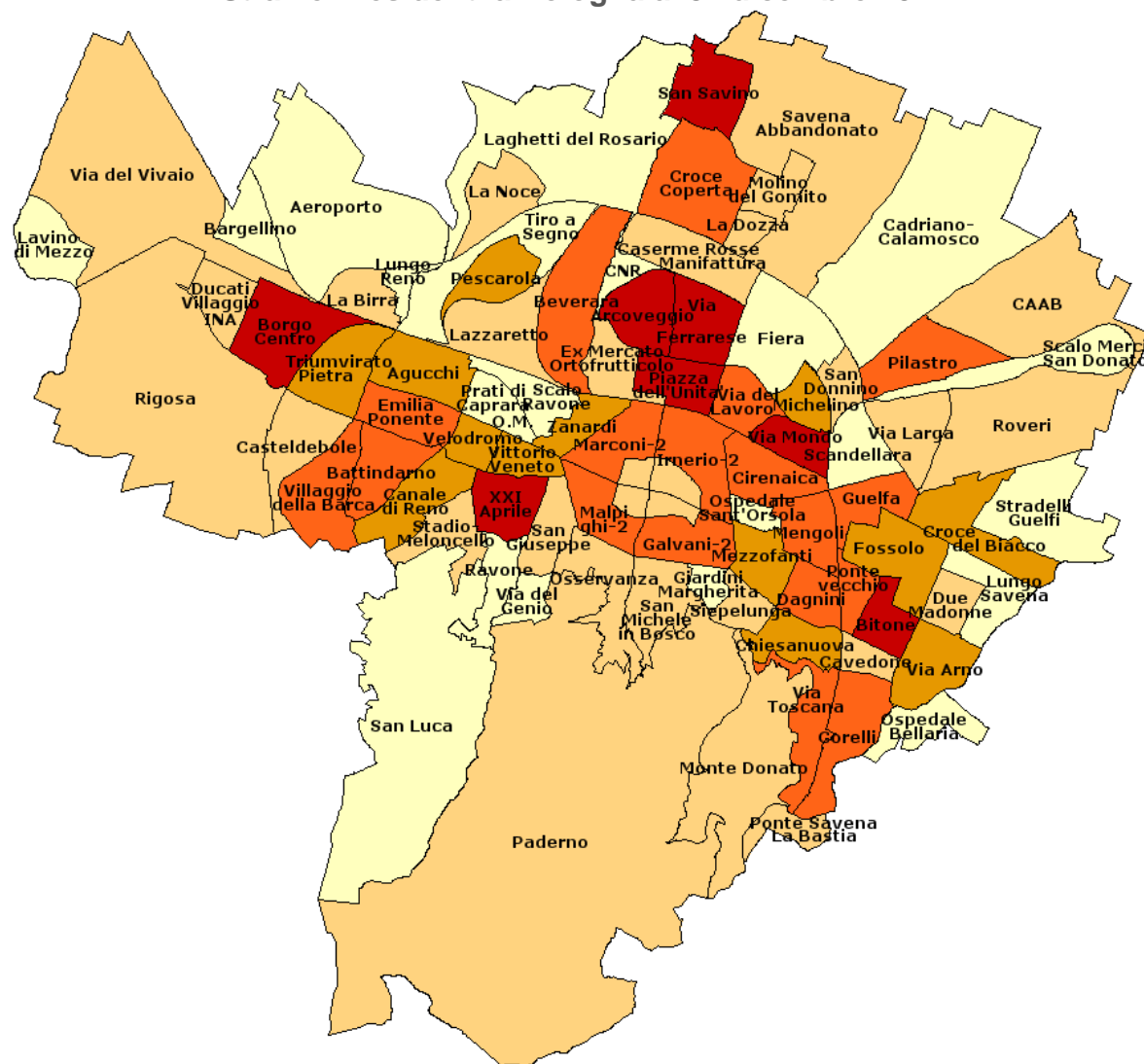
I flussi dall'estero sono un fenomeno relativamente recente che riguarda principalmente persone in età attiva, le quali arrivano nella nostra città per ragioni di lavoro, ricostituendo poi frequentemente il nucleo familiare, di cui spesso fanno parte anche i minori.

Ne consegue che i residenti stranieri risultino mediamente più giovani rispetto al complesso della popolazione residente, con un'età media di 34,6 anni rispetto ai 49,1 anni degli italiani residenti in città e alla media della popolazione bolognese in complesso pari a 46,9.

Si tratta in prevalenza di persone giovani o in età lavorativa e i minori hanno un peso rilevante: i bambini e ragazzi in età scolare fino a 14 anni sono il 17,1% degli stranieri e ben il 71,6% ha meno di 45 anni; si tratta di un valore sensibilmente più elevato rispetto a quello riferito alla popolazione complessiva nella quale gli under 45 sono il 46,7% dei residenti.

Gli stranieri e la città: Bolognina è la zona più multietnica

Stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2017



Gli stranieri residenti in città sono particolarmente numerosi nelle aree che circondano il centro storico all'esterno della cerchia del mille, nella periferia nord e lungo le principali direttrici stradali nella parte orientale e occidentale della città.

Bolognina, con 26 stranieri ogni 100 abitanti, risulta di gran lunga la zona più multietnica, con una percentuale molto più elevata rispetto alla media comunale (15,3%); in questa zona vivono oltre 9.100 cittadini stranieri.

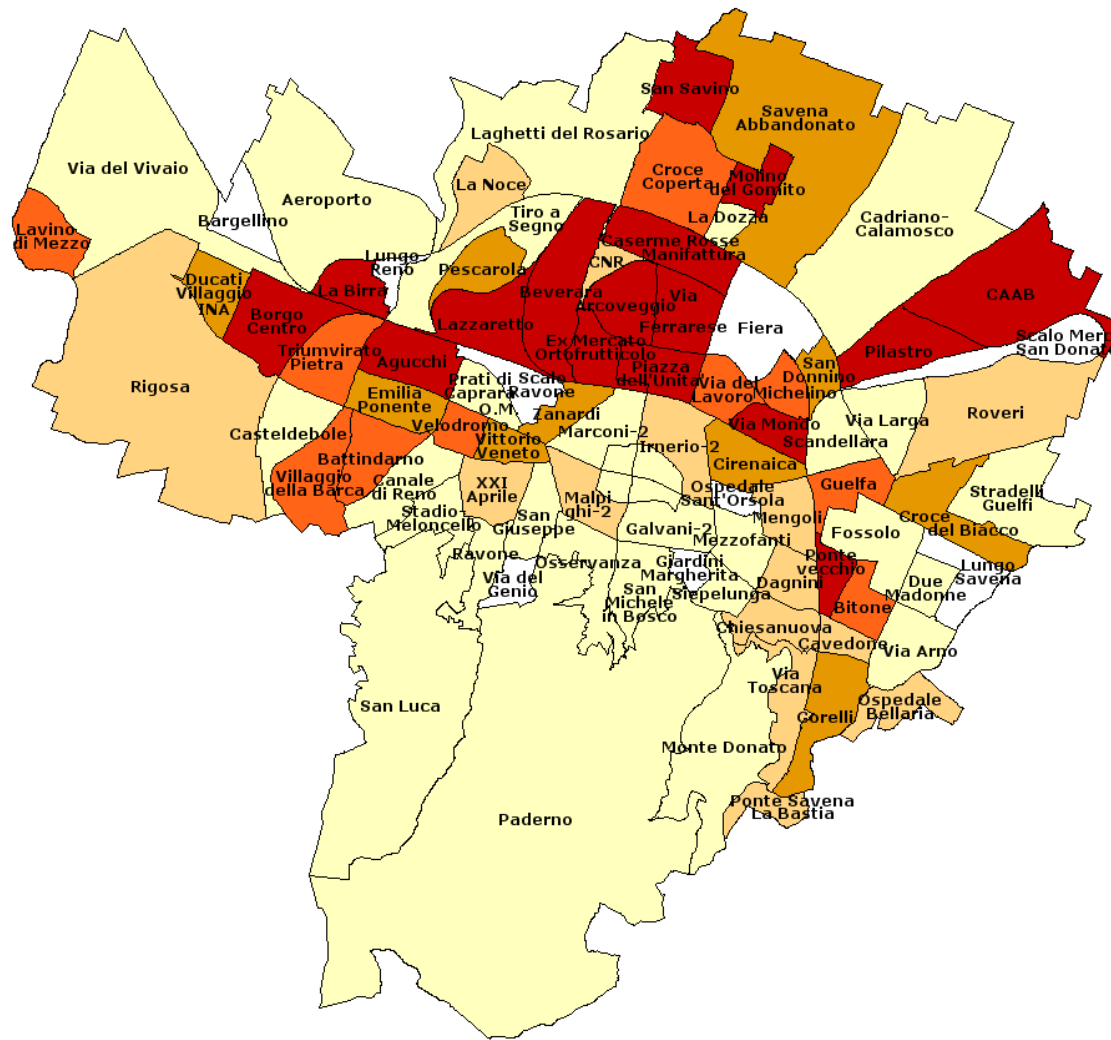
Al secondo posto è la zona San Donato, dove 19 residenti ogni 100 sono stranieri e gli abitanti non italiani sono complessivamente 5.869.

A Santa Viola l'incidenza relativa è di 18 stranieri ogni 100 residenti (in valore assoluto 2.411 persone di altre nazioni) e la stessa percentuale si rileva a Corticella dove gli stranieri sono 3.265. La presenza straniera più contenuta si registra nelle zone Colli (dove dimorano 886 stranieri) e Galvani (1.323) con un'incidenza relativa intorno al 10% dei residenti.

Una visione più articolata della presenza straniera in città può essere desunta dalla mappa a lato, che evidenzia la distribuzione territoriale del fenomeno in termini di numerosità assoluta nelle 90 aree statistiche.

Minori in età scolare: oltre uno su cinque è straniero

Stranieri minori di 15 anni - Percentuale sul totale dei residenti a Bologna al 31 dicembre 2017



Numerosi stranieri si sono stabiliti in città con l'intero nucleo familiare: infatti a Bologna i bambini e ragazzi fino a 14 anni di nazionalità non italiana rappresentano il 22,2% dei residenti in questa fascia d'età.

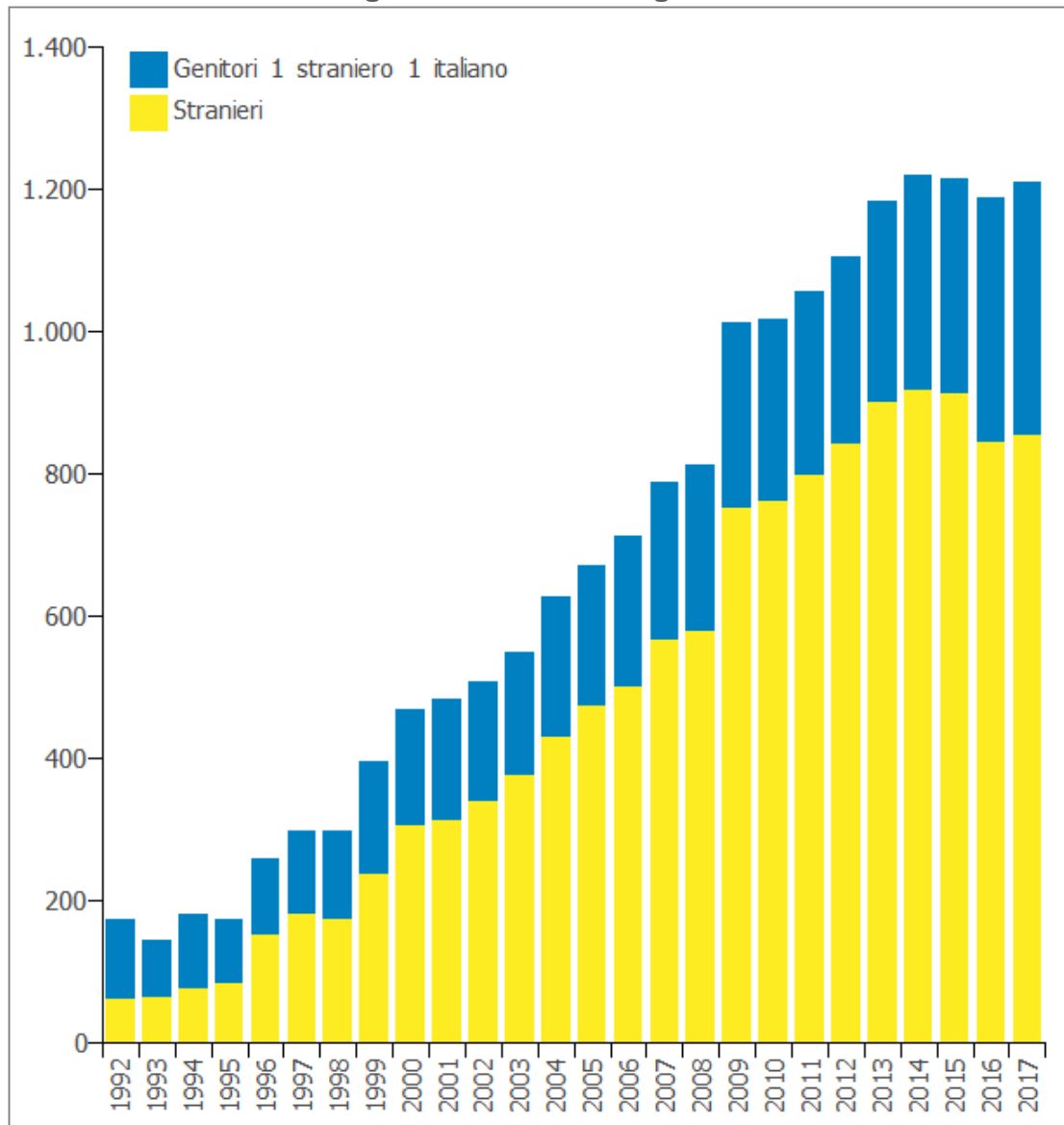
Tuttavia l'incidenza dei minori in età pre-scolare e scolare sul totale dei residenti è piuttosto differenziata sul territorio comunale come emerge dal cartogramma.

Gli stranieri under 15 anni superano i 30 ogni 100 coetanei residenti nelle zone a nord e a est, Bolognina (38%) e San Donato (31%). Valori ampiamente superiori alla media cittadina si registrano anche nelle zone Corticella (29 su 100), Lame (28%) e Santa Viola (26). A ovest nelle zone Borgo Panigale, Saffi e Barca l'incidenza relativa dei ragazzi stranieri si colloca tra il 23% e il 24%.

Nel centro storico e nella parte sud del territorio cittadino la percentuale di ragazzi stranieri è inferiore alla media comunale e raggiunge il minimo nella zona Colli (4%).

Oltre un nato su 4 è straniero e 4 nati su 10 hanno almeno un genitore straniero

Nati vivi residenti a Bologna con almeno un genitore di cittadinanza straniera nel 2017



La presenza straniera sul territorio cittadino ha acquisito progressivamente caratteristiche di stabilità e ciò emerge anche dalla tendenza delle nascite.

A Bologna nel 2017 i figli di coppie straniere, che hanno quindi nazionalità straniera, sono pari a oltre un quarto dei neonati (854); i più numerosi sono i nati da coppie originarie dell'Asia. Vi sono inoltre 357 figli di coppie miste costituite da un genitore italiano e uno di cittadinanza straniera.

Quasi quattro nati su dieci dunque hanno almeno un genitore straniero (39,1%); si tratta di 1.211 bambini, un valore sette volte superiore rispetto a quello di inizio anni Novanta.

A Bologna il quoziente di natalità degli stranieri è pari a 14 nati per 1.000 residenti stranieri, decisamente più elevato rispetto al quoziente di natalità dei residenti italiani (7 per 1.000).

Anche la fecondità delle donne straniere in città (58 nati per 1.000 donne straniere tra i 15 e i 49 anni) è quasi doppio rispetto a quella delle residenti italiane (31 nati per 1.000 italiane in età feconda).

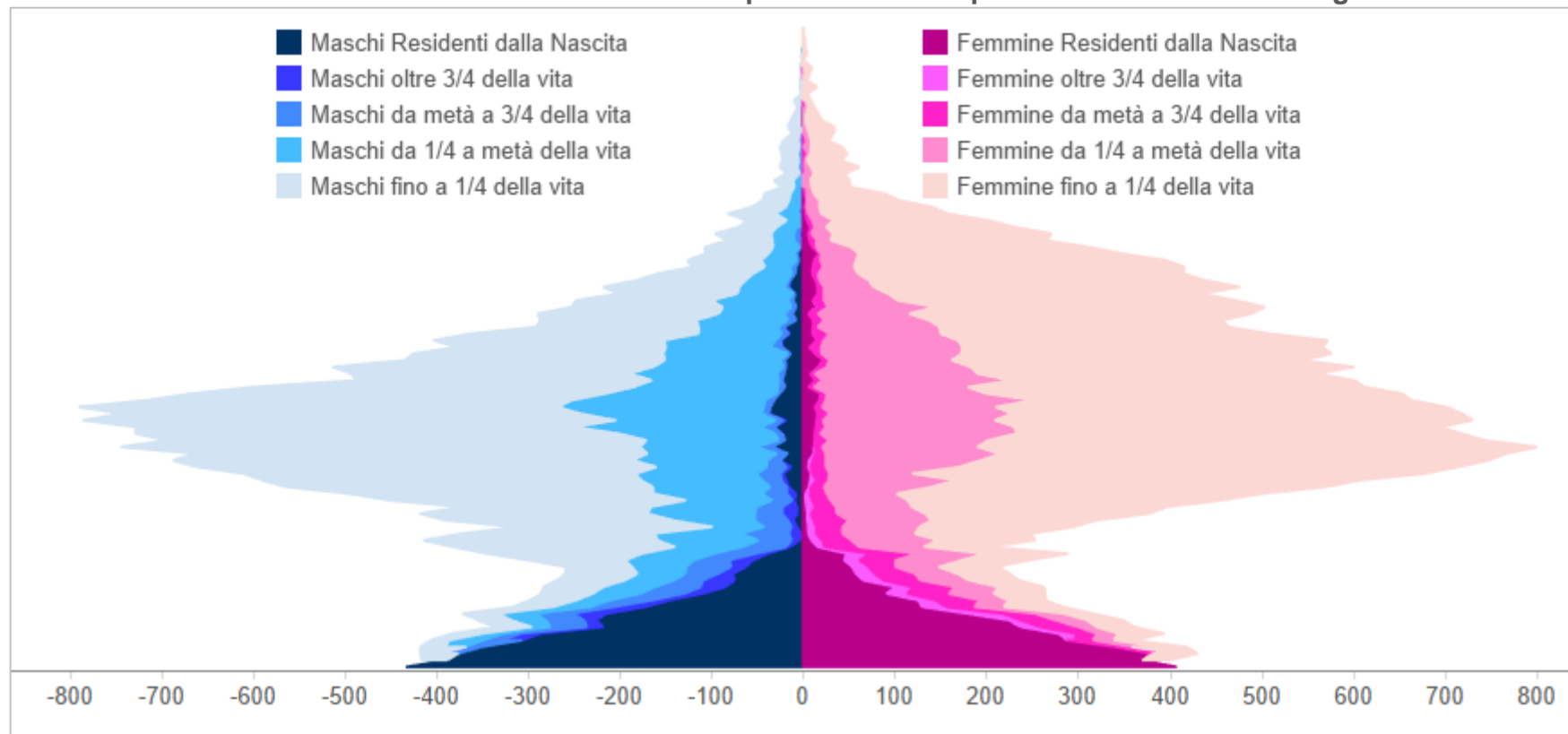
Il numero medio di figli per donna in età feconda è pari a 1,26 per le donne straniere contro l'1,04 delle italiane.

Le madri straniere sono soprattutto cittadine di Romania, Bangladesh, Marocco, Pakistan, Moldova, Albania, Filippine e Cina.

Tra i papà non italiani i paesi più rappresentati sono Romania (164), Bangladesh (136), Pakistan (102), Marocco (97), Albania (56), Filippine (49), Moldova (44), Cina (42).

Bolognesi di nascita e di adozione

Stranieri residenti al 31 dicembre 2017 per età sesso e quota di vita vissuta a Bologna



La componente migrante in città è divenuta ormai una parte strutturale della nostra compagine demografica; si tratta di un universo assai eterogeneo rispetto alle cadenze temporali che ne hanno scandito l'inserimento nel nostro paese e in città.

Sempre più spesso si fa riferimento alle seconde generazioni, che comprendono realtà tra loro molto diverse: cittadini stranieri nati in Italia, minori ricongiunti venuti in Italia in età pre-scolare, minori arrivati in Italia dopo aver iniziato il percorso scolare nel paese di nascita, minori soli, minori rifugiati, minori giunti per adozione internazionale e figli di coppie miste.

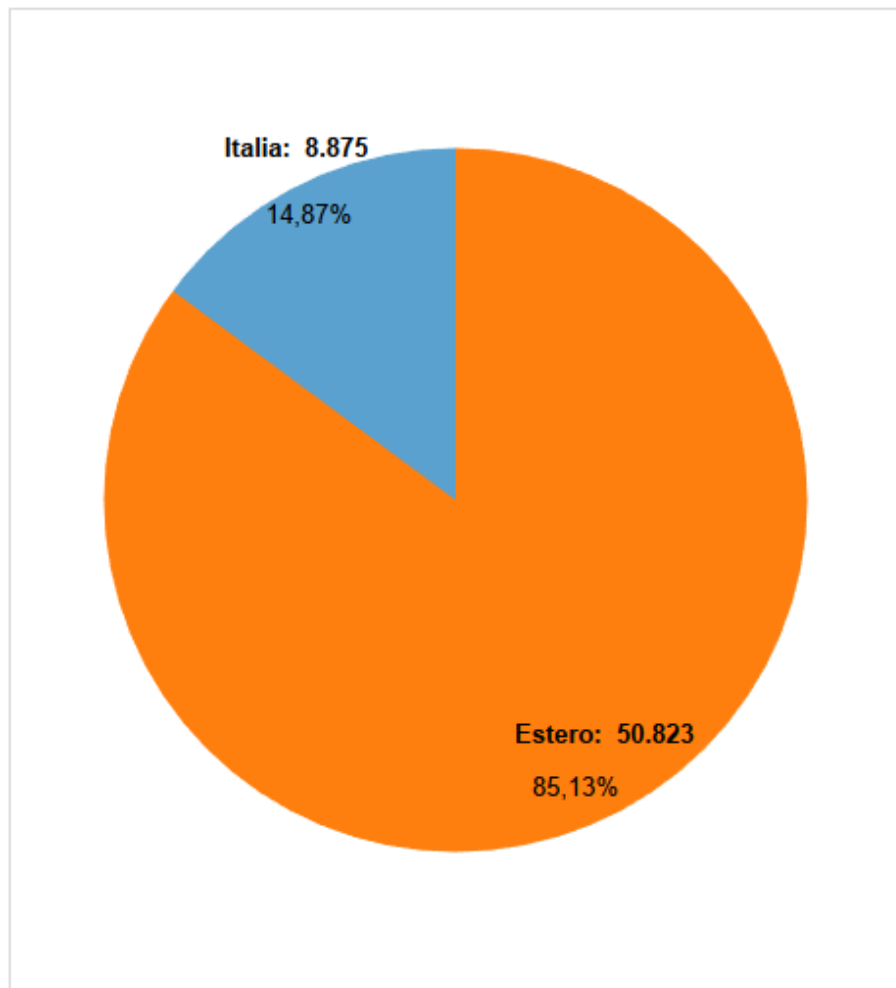
Tra i più giovani sono numerosi coloro che hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei loro coetanei italiani, basti pensare che quasi la totalità degli stranieri di età inferiore a 3 anni è residente a Bologna dalla nascita (94%).

L'85,6% dei bambini stranieri in età prescolare (3-5 anni) ha vissuto almeno metà della vita a Bologna; in particolare i residenti in città dalla nascita superano i tre quarti dei bambini stranieri in questa fascia d'età (77,7%).

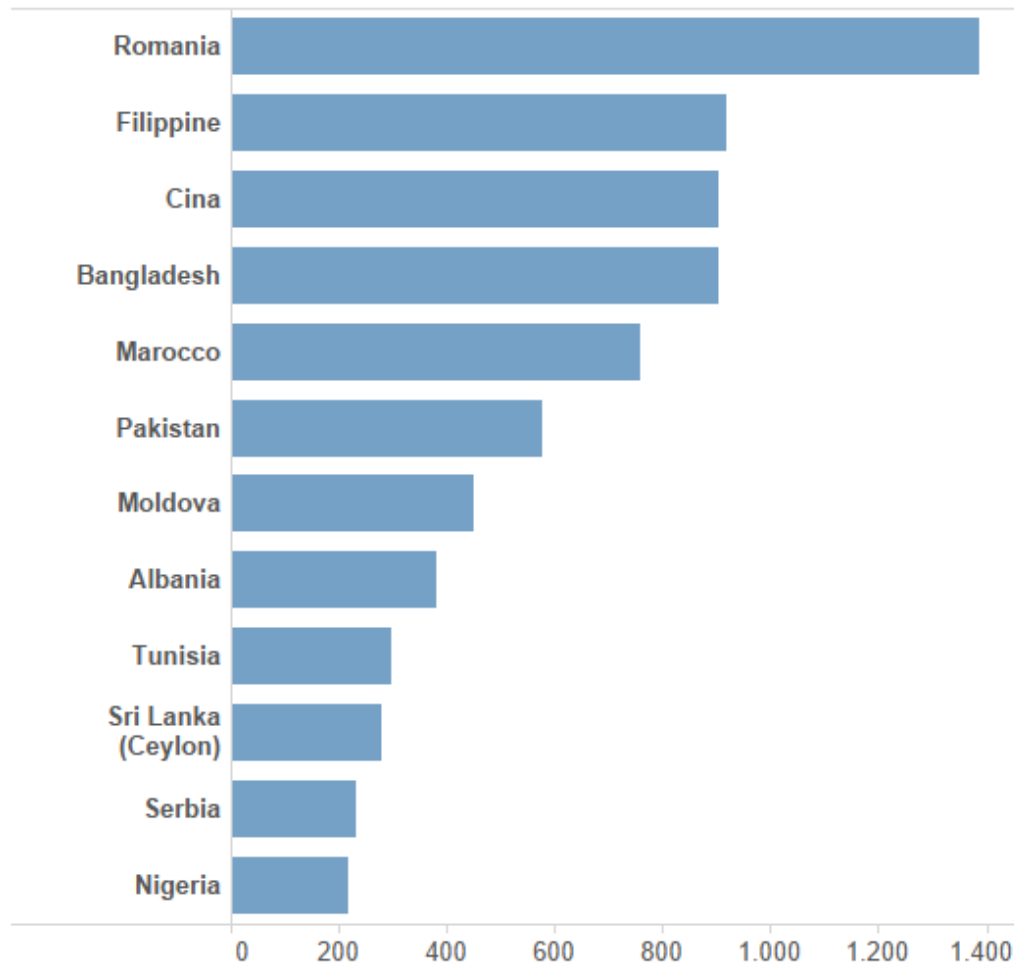
Tra i 6 e i 14 anni gli stranieri che hanno vissuto almeno metà della loro esistenza in città sono quasi 7 su 10. In particolare quasi la metà dei minori stranieri nella fascia d'età della scuola dell'obbligo sono nati e vivono da sempre a Bologna (47,4%).

Seconde generazioni: i cittadini stranieri nati in Italia

Residenti stranieri per luogo di nascita al 31 dicembre 2017



Residenti stranieri nati in Italia per cittadinanza al 31 dicembre 2017

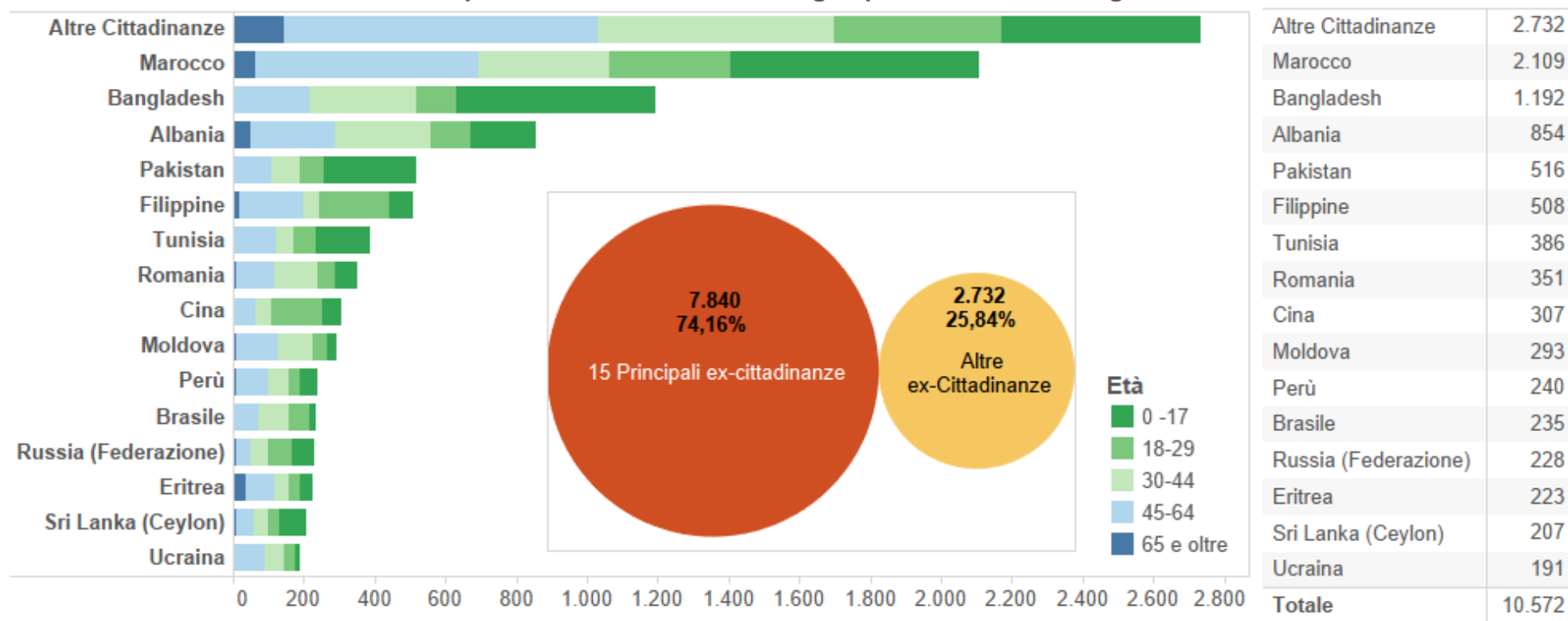


A Bologna vivono 8.875 persone non italiane nate nella nostra nazione, quasi il 14,9% del totale degli stranieri.

In termini assoluti, a Bologna i residenti di seconda generazione più numerosi sono cittadini della Romania (1.386), delle Filippine (917), della Cina (905), del Bangladesh (904) e del Marocco (760).

Nuovi cittadini italiani

Italiani residenti che hanno acquisito la cittadinanza a Bologna per nazionalità d'origine ed età al 31 dicembre 2017



Un altro aspetto interessante è l'acquisizione di cittadinanza italiana da parte degli stranieri residenti: si tratta di un fenomeno recente, ma significativo che avviene principalmente per matrimonio e per residenza in presenza di particolari requisiti.

I residenti che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel comune di Bologna sono quasi 10.600: 18 neo-italiani ogni 100 stranieri residenti.

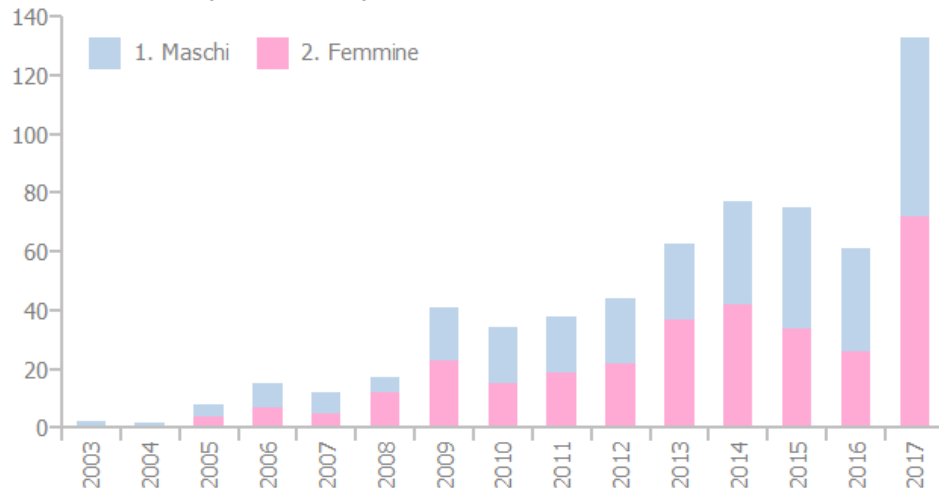
Vi è anche una quota di cittadini ora italiani che hanno acquisito la cittadinanza prima di stabilirsi in città che non è direttamente desumibile dai registri anagrafici comunali.

Tra gli italiani per scelta c'è una lievissima prevalenza femminile (le donne sono il 52,3%) e si tratta per oltre un quarto di minorenni (27,4%); i giovani tra i 18 e i 29 anni rappresentano il 17,4% dei naturalizzati. I principali stati di provenienza sono Marocco, Bangladesh e Albania.

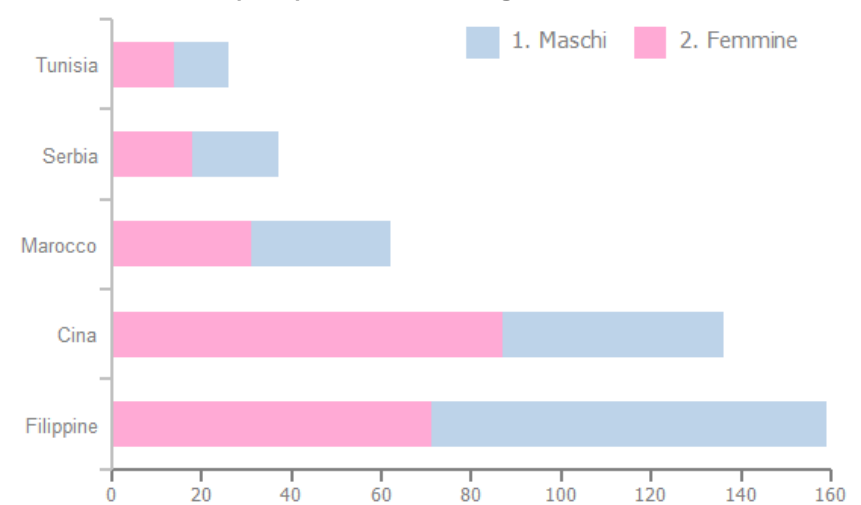
Neo-italiani alla maggiore età

Residenti a Bologna al 31 dicembre nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana a 18 anni d'età

Distribuzione per anno di acquisizione



Graduatoria principali nazionalità d'origine



Gli stranieri nati e legalmente residenti in Italia senza interruzioni fino al compimento della maggiore età possono diventare cittadini italiani se, tra i 18 e i 19 anni, dichiarano di voler acquisire la cittadinanza davanti all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza.

Il fenomeno è in aumento e riguarda una quota crescente di neo-maggiorenni stranieri.

Sino al 2002 non si rilevano a Bologna residenti nati nel nostro paese divenuti italiani al conseguimento della maggiore età.

Bisogna attendere il 2003 per trovare 2 neo-maggiorenni nati sul territorio nazionale che abbiano optato per la cittadinanza italiana al compimento del 18° anno.

Nel tempo, il numero di nati in Italia naturalizzati al raggiungimento della maggiore età è progressivamente aumentato e nel 2017 sono stati 133, pari a 23 neo-italiani ogni 100 stranieri di questa età.

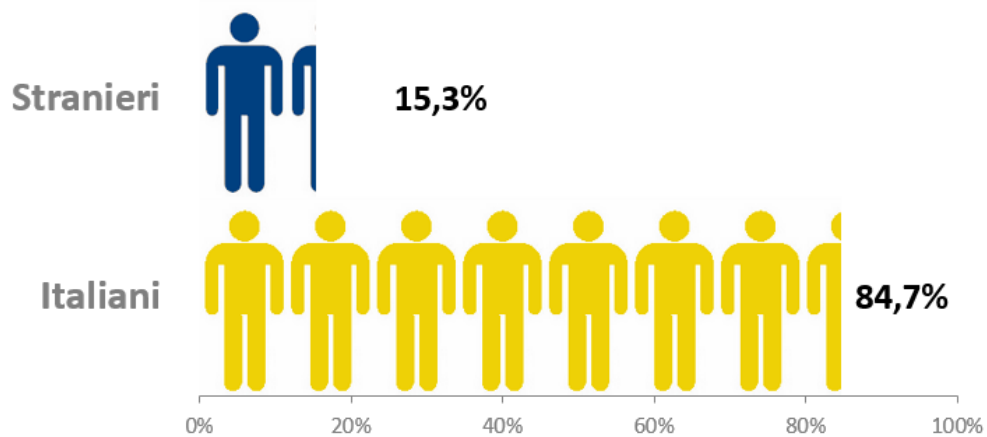
I residenti nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana tra i 18 e i 19 anni presso l'Ufficio di Stato Civile di Bologna sono complessivamente 622.

I naturalizzati alla maggiore età sono equamente distribuiti (maschi 48,7%; femmine 51,3%) e le principali nazioni d'origine sono Filippine (159 giovani), Cina (136) e Marocco (62).

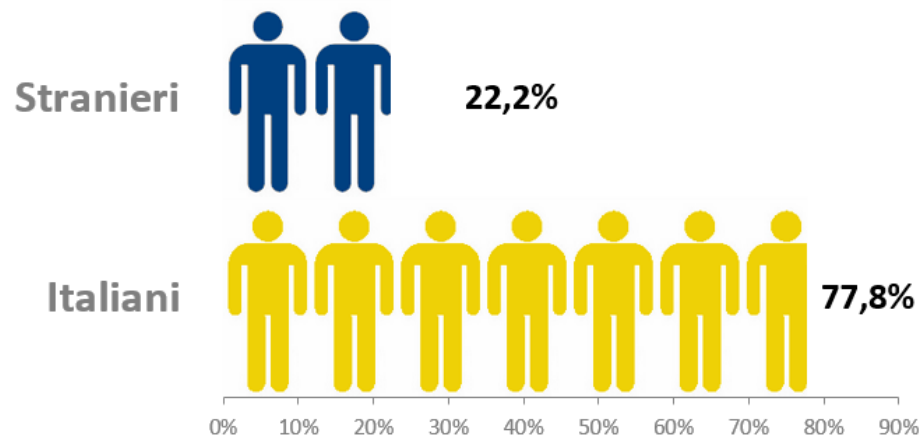
I "numeri degli stranieri" a Bologna nel 2017

Sintesi

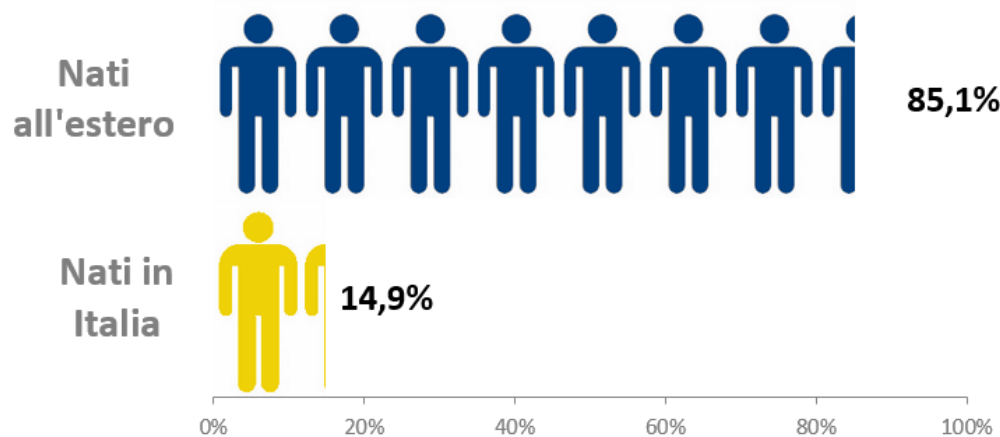
15 residenti su 100 sono stranieri



23 minori di 15 anni su 100 sono stranieri



15 stranieri residenti su 100 sono nati in Italia



28 nati su 100 sono stranieri

